

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI FORNACE

PRG comunale



VARIANTE URBANISTICA
2008

Progettazione:
SERVIZIO URBANISTICA
COMUNITA'
ALTA VALSUGANA
E BERSNTOL

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
dott. arch. Paola Ricchi

CARTELLA
COLORI
CENTRI STORICI

Relazione
Illustrativa

1° adozione - delibera n° 08 d.d. 02.04.2009
2° adozione - delibera n° 08 d.d. 24.03.2010
3° adozione - delibera n° 34 d.d. 27.10.2010
approvazione Giunta Provinciale
pubblicazione sul B.U. delibera n° d.d.
n° d.d.

DATA: aprile 2011

PROPOSTA COLORE PER IL CENTRO STORICO

(cartella dei colori)

Premessa

La cartella dei colori costituisce lo strumento per guidare gli interventi di tinteggiatura delle facciate nel centro storico, al fine di coordinare il tutto favorendo l'adozione di una gamma di colori compatibile con le caratteristiche cromatiche dell'insediamento storico di Fornace.

La cartella si propone dunque come una guida per gli interventi di ripristino, restauro, manutenzione dei paramenti murari dell'edilizia nel centro storico di Fornace, comprendendo tutto l'insieme delle componenti dei prospetti architettonici quali gli elementi lapidei, gli elementi ed infissi in legno, mensole, marcapiani, ringhiere e parapetti ed ogni altro apparato decorativo e funzionale che concorre a determinare la percezione complessiva delle unità edilizie.

La cartella conserva comunque gli elementi di flessibilità necessari per governare le scelte cromatiche che verranno via via adottate, affidando alla Commissione Edilizia il compito di orientare le singole iniziative verso un disegno d'insieme armonico, nell'ambito di varie scelte ammissibili.

Le difficoltà e la necessità di adottare un “programma del colore”, seppure con portata assai limitata, deriva anche paradossalmente dalla situazione di estrema ricchezza nella disponibilità di materiali e tecniche nuove ed estranee alle tradizioni costruttive locali.

Alla povertà di materiali e tecnologie che contraddistingue l'edilizia fino agli inizi del XX secolo si contrappone l'infinita gamma di prodotti e tecniche che si realizza in modo massiccio soprattutto a partire dagli anni quaranta.

Per quel che riguarda la tinteggiatura dei fabbricati si producono spesso interventi di colorazione effettuati senza alcuna regola, sia per ciò che riguarda la scelta del colore che per le prestazioni dei prodotti, con esiti assai contraddittori per quanto concerne il rispetto dei caratteri storici dell'insediamento.

Qualora l'intervento fosse apprezzabile per l'aspetto puramente cromatico, potrebbe essere in disarmonia per contrasto con l'intervento di tinteggiatura posto in essere sulla facciata limitrofa.

Il sostanziale incremento dell'offerta nel campo dei materiali di finitura costituisce dunque in certo senso il problema maggiore e conduce alla necessità di regolamentare almeno a grandi linee la materia, con uno strumento di suggerimento ed indirizzo quale una tavolozza dei colori.

E' evidente che ancor più adeguato, per raggiungere l'obiettivo e quindi assicurare una gamma cromatica compatibile fra una serie non rigida di possibilità, sarebbe un vero e proprio “Piano del Colore”.

Tuttavia, in via accessoria, anche una tavolozza dei colori ammissibili, ben calibrata, potrebbe rappresentare un utile strumento.

L'attenzione è stata rivolta alla lettura dei colori attualmente in uso, sia per ciò che riguarda le superfici intonacate che per tutte le componenti architettoniche. E' evidente, infatti, che le une non possono prescindere dalle altre.

L'analisi, per ragioni di tempo legate alla volontà di approvare lo strumento urbanistico entro termini prestabiliti, è stata alquanto superficiale, limitata al censimento fotografico d'una parte della gamma cromatica presente nel centro storico.

Emerge tuttavia che le tinteggiature più diffuse possono essere ascritte ai toni cromatici definibili "terre naturali", ossia quelli che comprendono ocre e colori simili.

Non mancano tuttavia tinte più decise, meno frequenti ma pur sempre presenti nella gamma cromatica ereditata dalla tradizione.

Discorso analogo può farsi per gli elementi architettonici di facciata (infissi, ante d'oscuro, etc.) che presentano più frequentemente tonalità caratteristiche del legno, sia nel colore naturale che in altre varietà quali marrone testa di moro o simili.

Non mancano tuttavia, anche in questo caso, esempi non disprezzabili di colorazioni vivaci ma comunque presenti nel centro storico, in tonalità verde, azzurro, rosso e simili.

Oltre alle gamme cromatiche relative ai "fondi" da utilizzare sugli edifici all'interno del centro storico, nella cartella dei colori sono altresì presenti quelle previste per:

- ♣ legni;
- ♣ ferri;
- ♣ basamenti.

La proposta di colori per i centri storici assume comunque carattere non rigorosamente prescrittivo, ferma restando la possibilità della Commissione Edilizia Comunale di adottare o proporre colori diversi da quelli suggeriti, purché compatibili con la gamma dei colori presente e rinvenibile nel centro storico di Fornace.

Nota: il riferimento corretto per la scelta delle tinteggiature all'interno dei centri storici è rappresentato dal documento originale allegato al progetto di Piano, denominato "cartella colori dei centri storici" e datato "ottobre 2008".

Nella riproduzione con fotocopiatrice a colori la gamma cromatica proposta in originale subisce inevitabilmente delle alterazioni.

Pertanto, le copie ulteriori della "cartella colori centri storici" potranno essere utilizzate soltanto come documentazione ausiliaria e propedeutica alla progettazione e i colori dovranno sempre esser verificati e comparati con la gamma di tinteggiature proposte nella cartella originale.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI DELLE FACCIATE NEL CENTRO STORICO



Castello Rocca Bruna. Intonaco raso sasso, cornici delle finestre in pietra travertino, portale in pietra bianca locale.



Edificio in centro storico. Tinteggiatura color ocra. Ante d'oscuro color marrone.



Edificio in centro storico. Tinteggiatura cemento naturale. Ante d'oscuro color marrone chiaro.



Edificio in centro storico. Tinteggiatura color ocra. Ante d'oscuro color marrone chiaro.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI DELLE FACCIADE NEL CENTRO STORICO



Edificio in centro storico. Colore giallo ocra.



Edificio in centro storico. Colore rosa.



Edificio in centro storico. Colore rosa.



Edificio in centro storico. Colore aragosta.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI DELLE FACCIADE NEL CENTRO STORICO



Edificio in centro storico. Colore giallino tenue, nella gamma delle terre naturali. Ante d'oscuro color marrone.



Edificio in centro storico. Colore giallino tenue, nella gamma delle terre naturali.. Ante d'oscuro color verde.



Edifici in centro storico. Accostamento di colori. Ante d'oscuro in legno color naturale.



Edifici in centro storico, dalla foto precedente. Tonalità delle terre, giallo carico, caldo.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI DELLE FACCIADE NEL CENTRO STORICO



Edifici in centro storico. Colore della facciata verde e rosa.
Ante d'oscuro (serrande) colore verde.



Edifici in centro storico. Facciata colore bianco con ante d'oscuro verde.
Parapetto in colore verde.



Edifici in centro storico. Colore rosa e verde.

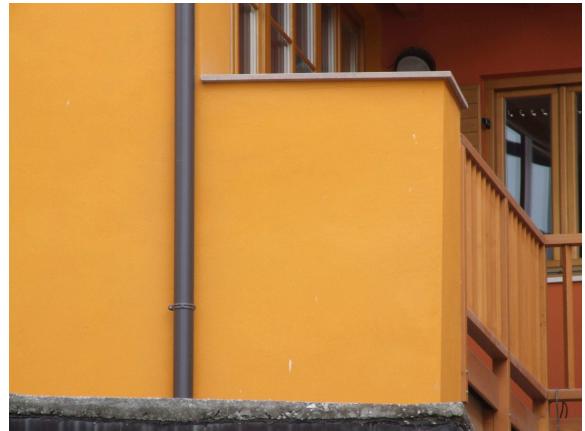


Edifici in centro storico. Colore di facciata bianco, con ante serramenti e
parapetto color legno.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI DELLE FACCIADE NEL CENTRO STORICO



Edificio in centro storico. Facciata color aragosta e ante d'oscurio in legno naturale.



Edificio in centro storico. Facciata color giallo ocra e parapetto in legno al naturale.



Edificio in centro storico. Tinta color delle terre con marcapiano color rosso. Ante d'oscurio color marrone testa di moro.



Edificio in centro storico. Intonaco sasso a vista. Ante d'oscurio color marrone testa di moro.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI NEL CENTRO STORICO – COLORE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI



Scuri a due ante, colore verde, con riquadrature nella parte superiore e nella parte inferiore.



Scuri a due ante, color verde, con assoni longitudinali nella parte esterna.



Scuri a due ante color verde, collocati all'interno della muratura. Cornice della finestra in pietra bianca.



Scuri a due ante color verde. Cornice in pietra bianca locale. Infissi laccati color bianco.

RILIEVO FOTOGRAFICO DEI COLORI NEL CENTRO STORICO – COLORE DEGLI ELEMENTI ACCESSORI



Scuri a due ante color azzurro, con doppie riquadrature nella parte superiore e inferiore, griglia mobile orientabile. Cornice in legno, pur essa di color azzurro. Infissi color bianco.



Scuri a due ante color azzurro, analoghi a quelli della foto precedente.



Scuri a due ante color legno naturale, incassati all'interno della muratura portante.



Scuri a due ante color legno naturale, con riquadratura nella parte superiore e alette parasole orientabili nella parte inferiore.